

Comunicazione della Commissione - Aiuti di Stato e capitale di rischio (GU C 235 del 21.8.2001)¹

Oggetto: revisione della comunicazione della Commissione - Aiuti di Stato e capitale di rischio (in appresso "ASCR") – questionario per consultazione pubblica

Contesto

L'ASCR è stata adottata nel 2001 per un periodo di cinque anni. Al punto IX dell'ASCR viene tra l'altro statuito che *“dato che l'impostazione seguita si discosta dalle precedenti metodologie di controllo degli aiuti di Stato, e trattandosi di un settore soggetto a rapidi sviluppi nell'economia della Comunità, [la Commissione] si riserva il diritto di modificare e correggere tale impostazione alla luce dell'esperienza. Se necessario o opportuno, potranno anche essere forniti ulteriori chiarimenti su particolari aspetti”*.

La Comunicazione della Commissione sulla politica della concorrenza proattiva per un'Europa competitiva², del 20 aprile 2004, ha confermato che nel 2005 verrà effettuata una revisione dell'ASCR come parte di una più ampia revisione dei documenti sugli aiuti di Stato orizzontali attinenti alla strategia di Lisbona, ovvero la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo³ e il Vademecum e la Comunicazione sugli aiuti di Stato all'innovazione^{4*}. In particolare, secondo quanto statuito nella Comunicazione della Commissione sulla politica della concorrenza proattiva: *“La revisione [dell'ASCR] terrà conto in particolare delle richieste di maggiore flessibilità nella concessione di questo tipo di finanziamento. Occorre trovare un punto di equilibrio tra, da un lato, l'obiettivo di porre fine all'incapacità del mercato di fornire capitali relativamente modesti alle PMI nella loro fase iniziale e di avviamento, come pure alle PMI come innovatori potenziali, e, dall'altro, il rischio che la maggiore elasticità porti alla concessione di capitali più consistenti in fasi di sviluppo più tardive, quando i capitali privati sono più facilmente disponibili e pertanto non è necessario un intervento dello Stato”*.

La necessità di procedere ad una revisione dell'ASCR in tal senso alla luce della strategia di Lisbona emerge indirettamente anche dalle conclusioni della relazione Kok⁵, che nel capitolo 3 “Aumentare la disponibilità dei capitali di rischio”, rileva: *“Gli scarsi finanziamenti disponibili sono il secondo ostacolo alla creazione e allo sviluppo delle imprese in Europa. Ora come ora, i finanziamenti alle imprese europee si basano troppo sui prestiti e non abbastanza sui capitali di rischio. Per le nuove imprese e le PMI, pertanto, è alquanto difficile ottenere finanziamenti sufficienti, perché non possono fornire le garanzie richieste dalle istituzioni finanziarie tradizionali. È legittimo affermare che le condizioni di*

¹ Cfr. sito web DG Concorrenza: http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/legislation/aid3.html#risk. La normativa e la politica sugli aiuti di Stato sono disponibili sul sito web della DG Concorrenza: http://europa.eu.int/comm/competition/index_en.html.

² COM(2004) 293 def. del 20.4.2004, <http://europa.eu.int/comm/competition/publications/#proactive>.

³ GU C 45 del 17.2.1996, http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/legislation/aid3.html#randd.

⁴ SEC (2004)1453 del 15.11.2004, http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/#vademecum. La comunicazione sugli aiuti di Stato all'innovazione dovrebbe essere adottata nel corso del 2005. *[NdT: l'unica versione ufficiale del titolo è quella in lingua inglese: the Vade mecum and the Communication on State aid to innovation].

⁵ Affrontare la sfida – Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione, relazione del gruppo ad alto livello presieduto da Wim Kok, novembre 2004, http://europa.eu.int/comm/lisbon_strategy/index_en.html.

investimento nei capitali di rischio devono ancora essere migliorate. Coloro che investono in Europa dovrebbero essere incoraggiati maggiormente ad assumere impegni a lungo termine per finanziare le nuove imprese”.

Come primo passo nel processo di revisione dell’ASCR, la Commissione ha elaborato il presente questionario allo scopo di raccogliere un feedback sulle principali questioni che verranno affrontate nella revisione. La Commissione si augura di ricevere il maggior numero possibile di risposte e assicura che le osservazioni saranno tenute in debita considerazione nel corso della revisione.

1) Presenza di aiuti a tre diversi livelli – ASCR punto IV.5

Secondo quanto stipulato nell’ASCR, si riscontra la presenza di aiuti a tre livelli: i) aiuti agli investitori; ii) aiuti ad uno strumento o a un fondo che funge da intermediario; iii) aiuti alle imprese nelle quali vengono effettuati gli investimenti. Ciò sembra peraltro confermato dall’esperienza della Commissione nell’applicazione della Comunicazione.

Avete prove che porterebbero a conclusioni diverse?

2) ‘Insufficiente disponibilità di capitale proprio’: tranche di investimenti di protezione – ASCR punti VI.4-VI.5 e VIII.3

Gli attuali livelli di tranche di investimenti di protezione effettuati in ciascuna delle “imprese beneficiarie” per le quali si ritiene sussista un’insufficiente disponibilità di capitale proprio (vale a dire una persistente carenza del mercato dei capitali che impedisce all’offerta di uguagliare la domanda ad un prezzo accettabile) sono: 500 000 EUR nelle regioni non assistite, 750 000 EUR per le regioni di cui all’articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato CE e 1 milione di EUR per le regioni di cui alla lettera a) dello stesso paragrafo. L’ASCR ritiene pertanto che gli apporti di capitale distinti effettuati a distanza di meno di sei mesi siano da considerarsi come facenti parte di un’unica tranche.

2a) Sapete a quanto è stimata l’insufficienza di disponibilità di capitale proprio nel Vostro Stato membro? Ritenete che gli attuali livelli di tranche di investimenti di protezione indicati nella Comunicazione debbano essere modificati? Si prega di motivare la risposta e di fornire elementi di prova pertinenti.

2b) Potete dimostrare che il divario nella disponibilità di capitale proprio sia diverso nelle regioni di cui all’articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c) del trattato CE?

2c) Visto il nesso esistente tra gli importi delle tranche di investimenti di protezione e la regola dell’intervallo minimo di sei mesi prima di effettuare nuovi apporti di capitale, ritenete che questa regola rispecchi le attuali prassi d’investimento nel settore del capitale di rischio?

3) Valutazione della compatibilità: capitale quasi-azionario vs. strumenti di debito – ASCR punti VII.2 e VIII.3

Sulla base dell'ASCR, i provvedimenti volti ad offrire finanziamenti alle imprese principalmente sotto forma di capitale azionario o quasi-azionario sono considerati positivamente nella valutazione della compatibilità.

Nelle norme giuridiche e finanziarie (ovvero fiscali e contabili) del Vostro paese, quali sono le principali caratteristiche del capitale quasi-azionario e degli strumenti di debito e quali sono invece le principali differenze?

4) Livello richiesto di partecipazione privata – ASCR punto VIII.3

In considerazione della necessità di promuovere l'impiego delle ingenti riserve di capitali privati esistenti in ambito UE per trasformarle in investimenti in capitale di rischio, nonché dell'esigenza di impedire l'«esodo» degli investitori privati, l'ASCR elenca tra gli elementi positivi per la compatibilità una partecipazione privata pari ad almeno il 50% destinata agli investimenti nelle imprese beneficiarie delle regioni non assistite, e ad almeno il 30% nelle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato CE.

Si prega di citare la Vostra esperienza nell'applicazione pratica di tale criterio.

5) Cumulo – ASCR punto VIII.3

L'ASCR statuisce che «la Commissione potrà chiedere allo Stato membro d'impegnarsi a valutare, limitandole, le altre forme di aiuti di Stato di cui possono beneficiare, anche nel quadro di regimi di aiuto autorizzati, le imprese finanziate mediante provvedimenti in favore del capitale di rischio».

Si prega di citare la Vostra esperienza nell'applicazione di questa regola.

6) Varie ed eventuali

Vi sono altre osservazioni sull'applicazione dell'ASCR, o proposte di modifica in relazione a questioni diverse da quelle affrontate nelle precedenti domande del questionario?